

Protocollo “NO-COVID” del settore Calcio della UISP di Bologna redatto ai fini del contenimento della diffusione del Corona Virus per la ripresa delle attività sportive nelle gare ed eventi calcistici.

Linee guida di riferimento: *FIGC - Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 del 10 agosto 2020*

Ripresa dell'attività consentita per PROVVEDIMENTO IN MERITO AGLI SPORT DI CONTATTO emanato dalla REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE con atto del Presidente decreto Num. 148 del 17/07/2020, che prevede la possibilità di riprendere ad esercitare sport dove è prevedibile il contatto fisico tra persone.

Persone ammesse alla zona di gara

Al fine di svolgere la gara calcistica nel rispetto delle norme vigenti ed evitare assembramenti, sono ammessi all'interno del recinto di gioco/zona spogliatoi solo i tesserati (Atleti, Tecnici, Dirigenti, Direttori di gara) e gli addetti del campo sportivo.

Informativa rivolta agli Operatori Sportivi al fine del loro impiego/partecipazione

E' disposto:

- l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale e ove nominato il Medico competente o il Medico Sociale della Società che organizza l'attività;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- la consapevolezza che l'accesso all'impianto non potrà essere consentito ai soggetti sottoposti a isolamento preventivo (quarantena);
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere al sito sportivo in particolare:
 - a) mantenere la distanza di sicurezza;
 - b) rispettare il divieto di assembramento;
 - c) osservare le regole di igiene delle mani;
 - d) utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) laddove indicati.

Accertamenti preventivi

Dovrà inoltre essere verificato che tutti i calciatori/allenatori che prendono parte alle attività siano in possesso di certificato Medico per l'attività sportiva, agonistica o non agonistica a seconda dei casi, in corso di validità in

riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il Presidente della Società Sportiva, anche per il tramite del Medico competente o del Medico Sociale o del DAP, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

Raccomandazioni: La riammissione di Operatori Sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della Società Sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale.

Qualora sulla base dell'autocertificazione (vedi allegato A) sia attestata la presenza di pregressa infezione da SARS-COV-2, gli Operatori Sportivi dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d' idoneità sportiva, ove richiesta, nel rispetto dei protocolli di legge, anche se in possesso di un certificato in corso di validità.

Esenzione dai campi da gioco in caso di certificato medico invalido o assente

In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti collettivi e ai Campionati.

Attività da svolgere in ingresso all'impianto sportivo

Gruppo Squadra: per Gruppo Squadra si intendono coloro che arrivano all' Impianto Sportivo e hanno accesso agli spogliatoi (Tesserati) .

E' obbligatorio per ogni componente del gruppo squadra controllare la propria temperatura prima di mettersi in viaggio per raggiungere l'impianto sportivo e in caso di temperatura superiore ai 37,5° restare a casa.

All'arrivo presso l'impianto sportivo un Delegato della Squadra ospitante:

- 1) Effettuerà un controllo della temperatura (con termoscanner a distanza) di ogni componente;
- 2) Ritirerà da ogni atleta/dirigente accompagnatore le autocertificazioni (modulo Allegato A da conservare per 14 giorno dal rilascio).

Il Gruppo Squadra si manterrà ordinato e distanziato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale (mascherine) lungo tutto il tragitto.

Rientrano nella stessa categoria assimilabile al Gruppo Squadra anche gli Arbitri.

Stessa procedura di monitoraggio avverrà anche per il personale extra Gruppo Squadra: si intendono tutti gli altri utenti che parteciperanno all'organizzazione e gestione dell'evento che si dovranno mantenere distanziati di almeno 1 metro e indosseranno la mascherina, ove e quando richiesto dai protocolli nazionali.

Procedura di isolamento

In caso di temperatura superiore ai 37,5° verificata durante lo svolgimento della gara/allenamento adottare la procedure di isolamento. Il soggetto individuato con TC > 37,5 °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

UIISP si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione.

Compiti della società sportiva ospitante

La Società organizzatrice avrà tra l'altro il compito di:

- Garantire che la configurazione dell'Impianto Sportivo sia conforme alle disposizioni in materia previste per la specifica tipologia di struttura, con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza sanitaria e di prevenzione dei contagi (suddivisione dei percorsi di accesso e di quelli di uscita apertura dei locali strettamente necessari e chiusura degli spazi non utilizzati; pulizia e sanificazione degli ambienti; cartellonistica di informazione).
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale unicamente autorizzato.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto presente in loco.
- Definire e fornire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione a regolamenti regionali.

Al Delegato della società spetta il controllo sull'adozione delle specifiche misure all'interno dell'Impianto Sportivo.

Utilizzo degli spogliatoi

Rendere disponibili i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo differenziato da parte del Gruppo Squadra (es. titolari e riserve).

E' necessario differenziare l'uso temporale dei locali da parte del Gruppo Squadra (es. titolari e riserve).

Spogliatoio Arbitri: l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara (vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).

Si raccomanda di implementare percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

Negli spogliatoi andrà segnalato (con cartello posto all'esterno) il numero massimo di persone che vi possono accedere contemporaneamente e andrà apposta una segnaletica che individui postazioni di cambio indumenti di almeno un metro.

Il riscaldamento delle due squadre sarà su lati diversi del campo o in zone adibite a riscaldamento con la dovuta distanza.

Evitare l'uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi/tunnel.

Ridurre al minimo gli assembramenti prima della gara.

Igienizzare gli strumenti (Pallone) con apposito vaporizzatore di soluzione disinfettante.

Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non borracce condivise)

La consegna delle distinte dovrà avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale evitando assembramenti.

Il riconoscimento da parte dell'arbitro viene effettuato all'aperto, evitando assembramenti con la squadra avversaria che resterà sul terreno di gioco per il riscaldamento fino al termine della procedura della squadra avversaria.

Svolgimento della gara

L'ingresso in campo dovrà essere previsto in momenti separati per evitare contemporanea occupazione dei corridoi con questo ordine

- 1) Ingresso squadra in trasferta
- 2) ingresso squadra di casa
- 3) Ingresso arbitri a cui vengono consegnati almeno 2 palloni da gara precedentemente igienizzati.

Prima di entrare in campo è necessario igienizzarsi le mani con specifico gel alcolico.

Le squadre andranno a schierarsi direttamente sul campo (le riserve in panchina).

Non sono ammesse foto di squadra.

Non è ammessa alcuna cerimonia pre-gara con altre persone.

Non è ammessa nessuna stretta di mano.

E' possibile espandere la panchina riserve tramite sedie/panchine aggiuntive al fine di favorire distanziamento sociale.

Tutte le persone in panchina hanno l'obbligo di indossare la mascherina ad esclusione dell'Allenatore che dovrà comunque sostare ad oltre 1,5 metri dalle panchine.

Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista di almeno 1,5 mt.

Intervallo

Vengono riconsegnati all'arbitro i due palloni gara che con il dirigente addetto all'arbitro procederà all'igienizzazione

Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara.

Evitare che riserve o giocatori sostituiti possano entrare in contatto con la squadra avversaria.

Sono ammessi alla riunione tecnica di metà gara solo i giocatori titolari e/o le riserve che entreranno dal primo minuto del secondo tempo.

Fine gara e uscita dal campo

Al fine di agevolare l'utilizzo dello spogliatoio ed evitare code e assembramenti fuori dallo stesso, i giocatori sostituiti dovranno immediatamente lasciare il terreno di gioco e andare a cambiarsi negli spogliatoi assegnati. Le docce dovranno essere contingentate con distanza di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi.

Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dallo Stadio/Impianto Sportivo con percorsi dedicati.

Nessuna persona potrà accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro tranne l'arbitro stesso.

Documenti e distinte gara dovranno essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri.

Personale di gara ausiliario

Qualsiasi persona non coinvolta nella pratica sportiva, ma impegnata a vario titolo in altre funzioni (a titolo esemplificativo segreteria, amministrazione, supporto alle squadre di manutenzione, controllo accessi, etc.), qualora debba svolgere la propria attività all'interno dell'impianto ha l'obbligo di indossare i DPI (mascherina) e di rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-inflenzali o comunque sospetti (si veda allegato 3).

Tali lavoratori/collaboratori che abbiano avuto una malattia confermata da SARS-COV-2 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi al luogo di allenamento/gara se non dopo nulla osta del Medico Competente o del Medico Sociale o del Medico di Base. Tutto ciò in accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolo caso

Categorie ammesse all'area di gara e numero massimo di persone

Massimo:

- 20 calciatori/calciatrici e 2 persone ammesse in panchina per ogni squadra
- 3 ufficiali di gara
- 1 medico competente/ addetto Covid
- 2 rappresentanti (eventuali) di Uisp
- 3 persone di servizio (custode, addetto all'arbitro, forza pubblica)